



## CITTA' DI CASTROVILLARI

- Cosenza -

### COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.50

**Oggetto: Organizzazione Stagione Teatrale anno 2013.**

L'anno Duemilatredici addì ventotto del mese di marzo, alle ore 11,30, in Castrovillari nella sala delle adunanze del Comune suddetto si è riunita la Giunta Comunale sotto la presidenza del Sindaco, Avv. **Domenico Lo Polito**. Sono presenti:

N.	Cognome, nome e qualifica	Pres	Ass	N.	Cognome, nome e qualifica	Pres	Ass
1	<b>LO POLITO Domenico</b> - Sindaco -	SI		4	<b>DI GERIO Nicola</b> - Assessore -	SI	
2	<b>SANGINETI Carlo Maria</b> - Assessore - Vice Sindaco	SI		5	<b>CASTAGNARO Giovanna</b> - Assessore -		SI
3	<b>LO GIUDICE Daniele</b> - Assessore -	SI		6	<b>LO IACONO Angelo</b> Assessore	SI	

Assiste il Segretario Generale, Dott. **Maurizio Ceccherini**.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

### LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che questa Amministrazione Comunale intende, come ormai è consuetudine, organizzare la Stagione Teatrale presso il Protoconvento Francescano da svolgersi dal 3 aprile al 18 maggio 2013;

- che l'Assessorato competente ha predisposto l'intera programmazione, come si evince dall'allegato denominato "A";

- che, al fine di ottimizzare lo svolgimento dell'iniziativa, si intende affidare a collaboratori esterni di fiducia dell'Amministrazione Comunale alcune prestazioni, evidenziate nel citato allegato, i quali cureranno unitamente ai dipendenti addetti al servizio Promozione Culturale e Sport l'organizzazione delle varie fasi della rassegna;

Considerato che è stata posta all'attenzione di questa Amministrazione la situazione di grave difficoltà in cui versa il "Teatro La Sirena", gestito dalla locale compagnia teatrale di Giuseppe Maradei, che rischia la chiusura;

Atteso che è intendimento di questa Amministrazione sostenere tutte le Compagnie locali concedendo l'utilizzo gratuito del Teatro Sybaris, nell'ambito dell'annuale rassegna teatrale, per un massimo di n.10 giorni, nelle ore antimeridiane e per la realizzazione di

spettacoli rivolti agli studenti frequentanti le scuole di Castrovillari e, per l'anno in corso, si inizierà con la Compagnia dell'attore Giuseppe Maradei;

Ritenuto dover provvedere in merito;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il vigente statuto comunale;

Visto il vigente regolamento di contabilità;

Visto l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267;

Accertato che, ai sensi del comma 1 dell'articolo 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per come sostituito dall'art. 3, comma 1, lett.b) del decreto legge 10 ottobre 2012, n.174,sulla proposta della presente deliberazione è stato espresso parere favorevole:

- dal Responsabile del Servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica;
- dal Responsabile Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile;

Ad unanimità di voti,

#### D E L I B E R A

- 1) Approvare il programma per la realizzazione della Stagione Teatrale dal 3 aprile al 18 maggio 2013, allegato alla presente sotto "A", quale parte integrante e sostanziale;
- 2) Affidare le prestazioni alle Compagnie Teatrali e ai collaboratori esterni individuati nel suddetto allegato "A" ;
- 3) Stabilire che il pagamento in favore di alcune Compagnie Teatrali avverrà anche mediante la compartecipazione delle stesse fino a un massimo del 50% dell'intero incasso dello spettacolo;
- 4) Dare atto che per il costo dei biglietti non si terrà conto , solo per la Stagione Teatrale di quest'anno,delle tariffe determinate con deliberazione della Giunta Comunale n. 125 del 3 agosto 2012, in considerazione della brevità della durata della stessa, e, pertanto, il costo dei biglietti viene fissato come segue:
  - Euro 7,00 platea
  - Euro 5,00 galleria e ridotto
- 5) Precisare che parte degli incassi introitati saranno utilizzati per finanziare la citata iniziativa;
- 6) Stabilire di concedere, per le motivazioni espresse in premessa, nell'ambito della rassegna teatrale suddetta, l'utilizzo gratuito del Teatro Sibarys in favore della Compagnia Teatrale dell'attore Giuseppe Maradei, per massimo 10 giorni e in orario antimeridiano, per la realizzazione di spettacoli per gli studenti;
- 7) Stanziare per la realizzazione dell'intera iniziativa la somma di € 18.000,00, compresi diritti SIAE ed eventuale stampa materiale pubblicitario, da finanziare con le risorse previste all'intervento 1.05.02.03 del bilancio 2013, in corso di predisposizione, precisando che trattasi di spesa non frazionabile;
- 8) Incaricare il Dirigente Settore AA.GG. e del Personale di provvedere alla stipula dei contratti di prestazione artistica con le Compagnie interessate;
- 9) Incaricare, altresì, il Responsabile del Servizio Promozione Culturale e Sport:
  - a) di assumere formale impegno della somma suddetta ;

- b) di adottare ogni successivo adempimento consequenziale e necessario per la realizzazione della suddetta iniziativa, avvalendosi anche del supporto dei dipendenti addetti al Servizio;
- 10) Dare atto che, nella fattispecie, sono stati espressi i pareri previsti dal comma 1 dell'art.49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, per come si evince dal modello allegato alla presente deliberazione;
- 11) Allegare alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale il programma della Stagione Teatrale (all.A), contenente anche l'elenco relativo agli affidamenti per prestazioni di servizi;
- 12) Disporre che il presente atto venga pubblicato all'albo pretorio on-line di questo Comune, ai sensi dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n.69 e successive modificazioni e integrazioni, nonché del vigente regolamento comunale;
- 13) Disporre, altresì, che copia del presente atto sia trasmesso, a cura dell'Ufficio di Segreteria Generale, anche mediante procedura informatica, per quanto di competenza e/o per opportuna conoscenza a:
- a) ai Capigruppo Consiliari, per espresso volere della Giunta Comunale;
  - b) al Dirigente Settore AA.GG. e del Personale;
  - c) al Responsabile Servizio Promozione Culturale e Sport
  - d) al Servizio di Ragioneria.

Successivamente, attesa l'urgenza a provvedere, con voti unanimi,  
d i c h i a r a

la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi del comma 4 dell'articolo 134 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

**IL SEGRETARIO**

F.to - Maurizio Ceccherini-

**IL SINDACO**

F.to - Domenico Lo Polito-



# CITTÀ DI CASTROVILLARI

## *XIV STAGIONE TEATRALE COMUNALE* *Teatro Sybaris – Protoconvento Francescano*

**dal 3 aprile al 18 maggio 2013**

### PROGRAMMA

**Mercoledì\_03 aprile, ore 21.00**

#### **W L'ITALIA.IT ... NOI NON SAPEVAMO**

**di Egidia Bruno e Marie Belotti**  
**Regia e interpretazione Egidia Bruno**  
**Canti a cura di Francesca Breschi**

Un'orazione civile, un canto struggente e appassionato, uno spettacolo di "contro-informazione", una "urgenza teatrale" di raccontare le origini di quella che Pasquale Villari, Gaetano Salvemini, Giustino Fortunato e altri chiamarono la "quistione meridionale".

Le celebrazioni dei 150 anni dell'Unità d'Italia si sono appena concluse ma la questione meridionale è ancora drammaticamente aperta. Dai dati del 2010 dell'Unione delle Camere di Commercio risulta ancora oggi che il Meridione ha il 31% di infrastrutture in meno del Settentrione. Ma sono in pochi a sapere che è a partire dall'Unità d'Italia che la forbice tra Nord e Sud cominciò ad allargarsi.

"Noi non sapevamo" delle tante "ferite" inferte al Meridione in nome dell'Unità: delle stragi di civili, dei paesi rasi al suolo, delle industrie smantellate, di tutto l'oro prelevato e trasferito nel Nord Italia.

"Noi non sapevamo" che il brigantaggio fu una vera e propria guerra di resistenza all'esercito "italiano", e non, come i libri di storia per troppo tempo hanno insegnato, un fenomeno di avanzi di galera al soldo dei Borbone per permettere loro di tornare sul trono.

"Noi non sapevamo" inoltre che la grande emigrazione dal Sud Italia iniziò a seguito dell'Unità e non prima.

**Giovedì\_ 11 aprile, ore 21.00**

**Compagnia Ragli**  
**L'ITALIA S'E' DESTA**  
**un piccolo [falso] mistero italiano**

con Dalila Cozzolino  
Testo, luci e regia Rosario Mastrotta

Carletta, la scema del paese, racconta la sua storia e il suo segreto. Assiste al rapimento da parte della 'ndrangheta, in Calabria, del pullman della nazionale italiana di calcio, a due mesi dall'inizio dei mondiali. Subito lo scoop dilaga, esplose. Esercito, politica, sport e giornalisti all'assalto del nuovo fenomeno mediatico. Tutti accecati dalla notizia "bomba" da regalare, non si accorgono di Carla, che sa dov'è nascosto il pullman bianco e la nazionale di calcio. Ma nessuno le crede.

Il monologo che *racconta* è arcaicamente legato alla riflessione sociale che tutto ciò che è detto appartiene alla storia e quindi alla verità. Questa operazione gioca, invece, nel caso specifico, sul falso accaduto. E' un racconto metaforico-ironico di un'Italietta credulona.

Nel monologo si racconta quanto sia cruda la piccola realtà intrisa quotidianamente di 'ndrangheta e come la malavita sia arcaicamente consolidata e, apparentemente, inerme nella vita di un piccolo paese. Ne *L'Italia s'è desta* la questione 'ndranghetista viene affrontata in maniera leggera, dalla lettura "innocente" di una povera ragazza che della semplicità fa la sua arma, innocua.

**Domenica\_ 14 aprile, ore 18.00**

**Scena Verticale**  
**MORIR SÌ GIOVANE E IN ANDROPAUSA**  
**Atto unico in 7 quadri e canzoni**

di Dario De Luca e Giuseppe Vincenzi  
con Dario De Luca  
e con Omissis Mini Órchestra

Secondo il vocabolario italiano Treccani, giovane è colui "che è nell'età giovane...che non ha ancora l'età per.. contrapposto a vecchio (anagraficamente)".

Per la società italiana, giovane ha due accezioni differenti: un uomo non appartenente alla casta è definito Giovane per giustificare il fatto che nonostante i suoi 80 anni ancora non si è seduto su alcuna sedia. Un uomo appartenente alla casta è definito Giovane per giustificare il fatto che nonostante i suoi 80 anni ancora non molla la sedia.

Per questo motivo oggi nel nostro Paese c'è un'intera generazione di giovani che muore.

E muore soffocata da una Società, da una Politica, da uno Stato killer che non piange questi giovani, né se ne sente minimamente responsabile.

Un progetto con canzoni dalle liriche semplici e con monologhi dal linguaggio chiaro per una sintesi poetica che sia efficace, diretta, in qualche modo quotidiana.

Lo scopo? Portare in scena la voce di una collettività, evidenziare bisogni e desideri di una generazione, quella dei trenta-quarantenni, lasciati in mutande da una società gerontocratica e senza futuro. Con la musica, le parole e una sana ironia.

**Giovedì\_ 18 aprile, ore 21.00**

**Associazione Culturale Zahir**

**#NEOEROINA**

**Una crudele e dolcissima ballata pop**

**Testo e Regia di Ernesto Orrico**

**Collaborazione alla drammaturgia Vincenza Costantino**

**Con Maria Marino**

Come una crudele e dolcissima ballata pop, un testo scarno, scurrile e delicato. Come una polifonia schizoide e paradossale concepita per un'unica voce fisica. Voce e corpo di donna, uniche certezze. Corpo idiosincratico, effimero, che cede di fronte alla corporeità immensamente più duttile della voce. Urlo del cuore, urlo dell'anima, specchio rotto di attrice che moltiplica i personaggi verso l'infinito del fuori palco. Voce di donna che ha smesso di interpretare il corpo che la ospita – ospite indigesto -, che si sforza o s'illude di raccontare le storie che la vivono, la abitano, la consumano. Fotografie sfocate di immagini che non sono più. Ritratto di donna/strega, di donna/animale, di donna/sciamano... L'elenco potrebbe continuare a lungo, l'essere femminile incantarsi in un suffisso reiterato fino alla perdita di significato. Ma è proprio da questa perdita che lo spettacolo nasce, con lo smarrimento del personaggio si avvia la scoperta dell'identità della donna, anzi di "una" donna. Giovane nel senso che sa di appartenere ad un tempo già passato, bella con la nostalgia di esserlo stata molto, intelligente con la consapevolezza che la battaglia con la propria mente sia più difficile di quella ingaggiata con il proprio corpo, colta con la tristezza di non poter pienamente godere dell'arte, della musica, della poesia.

**Sabato\_ 20 aprile, ore 21,00**

**Un Sorriso per la città**

**CASTROVILLARI MILLENARIA**

**di Francesco Ortale e Emanuela Ortale**

**Regia di Emanuela Ortale e Roberto Rotondaro**

**in collaborazione con l'Associazione "El Chiquito" di Castrovillari**

**Con Francesco Ortale, Rossana Russo, Piero Porto, Emanuela Ortale, Luca Oliva, Roberto Rotondaro, Lorenzo Fasanella, Ilaria Oliva, Martina Rotondaro, Giampaolo Favale e Nicola Andriello**

È lo spaccato di una famiglia (tipo) di Castrovillari spiata nel suo vivere quotidiano, alle prese con questioni che agitano e tramano la nostra attualità civile. Formata dal capofamiglia - che fa non poca fatica ad accettare certi fenomeni sociali, sempre più urgenti; da sua moglie, sospinta dal suo proprio temperamento e dall'amor materno a farsi carico di accomodare i problemi che agitano la

famiglia, e indorarli, per quanto le riesca, agli occhi del marito. Poi c'è Alberto, il nonno, padre di Antonio, che è, dal canto suo, angustiato dalle difficoltà legate all'età piuttosto avanzata; Giovannino, il primogenito, giovane di buona istruzione, ma piuttosto disinvolto nel tenore di vita che conduce; Cecilia, volubile e capricciosa e Luca, il più piccolo, sveglio e dispettoso, che cerca sempre di giocare qualche tiro mancino agli altri due. Prenderanno parte alla vicenda tanti altri personaggi bizzarri e coloriti, che non mancheranno di trascinare il tranquillo Antonio, e la sua famiglia, in una serie di situazioni esilaranti per il pubblico, non certo per lui.

**Mercoledì\_ 24 aprile, ore 21.00**

**Associazione Culturale Chimera**

**L'APOCRIFO**

**(ovvero Demas il ladrone buono e il suo incontro con Gesù)**

**di e con Fabio Pellicori**

**Musiche composte da Camillo Maffia**

**Eseguite dal vivo da Franco Iannuzzi, Camillo Maffia e Nunzio Seminara**

Nascosto, apocrifo. Come può essere Gesù per l'uomo, fino a quando l'uomo non apre il cuore e lo vede, lì, affianco a se, sulla sua croce. Quella croce che racconta il suo sacrificio per noi, per il suo popolo. L'uomo finalmente lo riconosce e aggiunge: "Gesù, ricordati di me quando entrerai nel tuo regno." gli rispose: "In verità ti dico, oggi sarai con me nel paradiso" (Luca 23, 42-43). Noi siamo partiti da quell'uomo, che può sembrare nascosto, sconosciuto, nell'immensa storia di Gesù, ma che è, in verità, molto simile a noi. E così, attraverso la vita di quell'uomo, Demas, il ladrone buono che viene crocefisso con Gesù, attraverso la sua vita, abbiamo cercato di raccontare, nel modo più fedele possibile ai testi sacri, la vita dello stesso Gesù vista attraverso la vita del ladrone. Uno spettacolo, definito dalla stampa "[...] pieno di poesia, a tratti struggente ed emozionante, con tanta umanità[...]"

**Da Sabato 20 aprile a lunedì 29 aprile Matinée**

**Teatro della Sirena**

**di Giuseppe Maradei**

**IL SOGNO DI CARLOTTA**

Nel sogno di una fanciulla rivive l'incubo dell'uomo moderno alle prese con la catastrofe imminente che minaccia il pianeta e l'esistenza dell'umanità stessa. Ma anche questa volta, come sempre, solo la fantasia può salvare il mondo.

## **MEDICO PER FORZA**

Molière e i “Commedianti italiani”, per un lungo periodo, si contesero le scene parigine: il primo, fondando la sua arte sul valore e rispetto del testo scritto; i secondi, adoperando invece il testo come pretesto, come semplice canovaccio per sfoderare lo sterminato bagaglio tecnico di “lazzi”, “tirate” e “bravure”.

Che cosa può accadere se un copione del grande autore francese cade nelle mani di una brigata di comici “Italiani”?

Il rigore letterario della parola scritta resisterà al mestiere, all’esuberanza ed alla naturale trasgressiva irriverenza della recitazione cosiddetta “all’antica italiana”?

**Spettacoli rivolti agli studenti delle scuole elementari, medie e superiori**

**Sabato\_ 27 aprile, ore 21.00**

**Compagnia Mediterranea**

**LA VITA VA PRESA CON FILOSOFIA**

**Omaggio a Nino Taranto**

**Testo e Regia di Pippo Infante**

**Con Pippo Infante**

**Fisarmonica di Camillo Maffia**

“La vita va presa con filosofia”, il titolo dello spettacolo fa parte di quello che è il pensiero classico dei macchietti napoletani del periodo della rivista. Lo spettacolo, un inno alla positività, ripercorre alcuni momenti di vita partenopea e vuole essere un omaggio al grande Nino Taranto. Il testo è diviso in quadri, in ognuno dei quali, si inscena un passaggio macchietistico dell’attore napoletano. Dallo “sciò sciò ciucciùè” il rosario dei femmenielli riproposto pochi anni fa da Peppe Barra, fino ad un autentico “Ciccio Formaggio” per seguire con “Dove sta Zazzà”. Di rilevanza comica, lo spettacolo annovera nel suo viaggio itinerante attraverso la macchietta, anche un momento di tradizione popolare con “O mercuri da Madonn’o Carmine” (Il mercoledì della Madonna del Carmine) dove la tradizione cristiana, si fonde con la tradizione popolare. La scena è ambientata nella Chiesa della Madonna del Carmine o spesso alla Madonna dell’Arco, in piena II guerra mondiale dove al cospetto della madre di Dio, militari, anziani e soprattutto mamme, chiedono grazie e fanno suppliche alla vergine santa. Di forte effetto, è la lacrimazione della statua della Madonna, avvenuta presumibilmente intorno al 1944. Diceva Nino Taranto: “A vita è nu sorriso” quindi sorridere anche quando il cuore non vuole, questo è l’attore, regala un sorriso e in cambio desidera un applauso.

**Domenica\_ 28 aprile, ore 18.00**

**CONCERTO**

**A cura del Conservatorio di musica “Giacomantonio” di Cosenza**



**Sabato\_ 4 maggio, ore 21.00**

**La Buffa Agitatori Culturali**

**OCCHI A PERDERE**

**Incubo premonitore**

**da "Edipo Re" di Sofocle e "Navi a perdere" di Carlo Lucarelli**

**Con Floriano Canonaco, Annamaria Liguori, Luciano Gagliardi, Marzia Bencardino, Loredana Ponti**

**Musiche Bjork, Stravinskij, Endrigo**

**Regia di Virgilio Gallo**

Sulla battaglia della costa tirrenica, il 14 dicembre 1990 anni fa venne ad arenarsi una nave dal nome già tristemente noto, la "Jolly Rosso". Essa qualche anno prima era già stata protagonista di un'odissea: nessuno Stato Mediterraneo ne permetteva l'approdo perché trasportava rifiuti altamente pericolosi non meglio identificati. Nel '90 ci risiamo, la "Rosso" in seguito ad una tempesta, si arena davanti ad Amantea, rimane sulla spiaggia diverso tempo e il suo carico viene fatto sparire misteriosamente. Vengono aperte alcune inchieste e dopo molto tempo la radioattività di una collina dell'hinterland risulta essere di molto superiore alla norma. L'ufficiale di marina che dirige le indagini, muore misteriosamente nel 1995 durante un viaggio a La Spezia che avrebbe dovuto portare ad importanti novità.

Lo spettacolo non vuol essere documentario di un intricatissimo mistero all'italiana non ancora risolto, ma è il racconto di un incubo che prende le mosse dalla lettura dell'"Edipo Re" sofocleo e da "Navi a Perdere" di Carlo Lucarelli. Come Edipo va incontro alla tragedia giacendo con la madre e assassinando il padre nonostante le avvisaglie di Tiresia e degli oracoli, così l'uomo contemporaneo va verso il disastro nonostante gli avvisi derivanti dalle sensibilità ecologiste.

**Domenica \_ 12 maggio, ore 18.00**

**Associazione Culturale Khoreia 2000**

**'U IETTABANNU**

**Testo Angela Micieli**

**Regia Rosy Parrotta**

**Con Giovanni Pisani, Angela Micieli, Rosa Tedesco, Francesco Gatto, Emanuele Piroli, Pasquale Praino**

La vicenda si svolge tra le mura domestiche di una famiglia, i cui membri, maschere di una società meridionale, raggiungono, molto spesso e molto facilmente, il paradosso in un prontuario di situazioni comiche.

Una commedia dal carattere grottesco. Un tuffo nel passato nel ricordo del civico banditore, tipico personaggio di ogni comunità cittadina. L'intuito femminile nello sfruttare ogni situazione pur di migliorare il ceto sociale di appartenenza. La sottomissione di un uomo alle volontà della moglie. Non esistono toni pacati, si urla. Si urla per farsi sentire dal cognato con problemi di udito. Si urla per proclamare annunci. E il finale non può che provocare un riso amaro.

**Sabato \_ 18 maggio, ore 21.00**

## **NUOVO SPETTACOLO DELLA COMPAGNIA DI MENA FILPO**

---

### **Biglietti:**

<b>Platea</b>	€ 7,00
<b>Galleria e Ridotto</b>	€ 5,00

**Prenotazioni presso Ufficio Cultura del Comune: Domenico Chiarelli - tel. 0981.25237**

Le prenotazioni saranno evase entro 2 ore prima dell'inizio spettacolo, presso il botteghino del Teatro Sybaris.

**Responsabili Artistici: Proletkult**

**Ufficio Stampa Comune: Giampiero Brunetti**

**Ufficio Stampa Rassegna: Domenico Donato, Laura Capalbi**

**Segreteria organizzativa Comune: Domenico Chiarelli, Domenico Alichino**

**Logistica: Diego Radicione**

**Responsabili tecnici Rassegna: Fabio Cesana, Fabio Alia**

**Progetto grafico: Francesco Martino**

**A cura di Domenico Donato**

per l'Ufficio Stampa  
della XIV STAGIONE TEATRALE COMUNALE



**CITTA' DI CASTROVILLARI**  
**- Cosenza -**

PARERI ai sensi del comma 1, dell'articolo 49, del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n.267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali) sulla proposta di deliberazione, riguardante:

Organizzazione Stagione Teatrale anno 2013

---

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA:**

Si esprime parere favorevole, in considerazione che trattasi di manifestazione culturale ormai consolidata, che si realizza con costi inferiori rispetto alle precedenti stagioni teatrali, la cui determinazione rientra nella piena discrezionalità dell'Amministrazione Comunale.

Addi 28/03/2013

Il Responsabile Servizio/Procedimento

Il Dirigente Settore

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE:**

PRESTAZIONI DI SERVIZI

*Il spese viene imputate all'adempimento 1.05.02.03 - ~~Mantenimento~~ -  
sulle base dello stanziamento dell'ultimo bilancio approvato esercizio  
2012 che presenta la memoria di spesa - In sede di predisposizione del  
bilancio di previsione 2013 si deve tenere conto di dette alla fine  
di competenza le riduzioni delle voci ~~PRESTAZIONI DI SERVIZI~~ previste sul*

Addi

PRESTAZIONI DI SERVIZI

tratto di regolamento adottato a suo nel D.L. 174/2012

Il Responsabile del Servizio

**AFFISSIONE**

La presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio on-line di questo Comune, in data ..... **29 MAR. 2013**....., ai sensi dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n.69 e successive modificazioni e integrazioni, nonché del vigente regolamento comunale, e vi resterà per 15 giorni consecutivi (comma 1, dell'articolo 124, Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267).-

F.to l'addetto alla pubblicazione

~~Il Messo Comunale~~  
**Giuseppe Barletta**

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Addì 29 MAR. 2013

IL SEGRETARIO GENERALE  
- Maurizio Ceccherini-



A handwritten signature in black ink, appearing to be "Maurizio Ceccherini".